

Ricoverata trova una blatta nella verdura e denuncia
La direzione dell'ospedale: «Sono cose che capitano»

Pranzo con insetto al San Giovanni

Un insetto nascosto tra la verdura. Lo ha trovato nel piatto una ricoverata dell'ospedale San Giovanni, la signora Antonia Santilli. Denunciato il caso alla direzione sanitaria per tutta risposta si è sentita dire che sono cose che capitano. «Non era uno scarafaggio o una blatta ma un animaletto innocuo», si difende la direzione sanitaria. E comunque assicura: «La disinfestazione delle cucine è stata fatta in via precauzionale e può essere richiesta da ogni caposala».

RACHELE GONNELLI

■ Stare in ospedale ricoverati di per sé non è proprio un piacere ma trovarsi nel piatto qualcosa di simile ad uno scarafaggio risulta veramente insopportabile. E non solo per l'igiene. È quanto è successo alla signora Antonia Santilli martedì della scorsa settimana. Stava per addentare un boccone di verdura quando nella vaschetta del pasto spediendo che gli avevano appena portato in camerata ha notato un insetto. Il fatto è successo nell'ospedale San Giovanni, uno dei più grandi e dei più vecchi di Roma. E in particolare in uno dei reparti di medicina ancora non restaurati. La signora Santilli è andata a protestare. E qui la sua vicenda si è veramente avvicinata ad una atmosfera kafkiana, rovesciata, perché in direzione sanitaria si è sentita rispondere che sono cose che capitano e non era il caso di drammatizzare.

A denunciare il caso ieri è stato il segretario provinciale del sindacato Cisl Ivano Camicioli, secondo il quale «blatte di ogni tipo e di grandi dimensioni» infesterebbero molti reparti. Anzi, Camicioli parla di «invasione». Speculare l'atteggiamento della direzione sanitaria del San Giovanni, che minimizza parlando di «innocuo animaletto», da cui presenza non è così improbabile quando, come nel nostro caso, si tratta sempre con alimenti freschi, lavati, in enormi quantità. E questa dichiarazione è arrivata sulle scrivanie dei giornali soltanto a sera, dopo che per tutto il pomeriggio in assenza del direttore sanitario Giovanni Macchia tra i funzionari si era creato un clima imbarazzato di rimpallo di responsabilità e di negazione del fatto del tipo «a noi non risulta niente».

«Ma come non risulta niente - replica Sergio Imperatori, coordinatore del Tribunale dei diritti del malato del San Giovanni -, la signora prima di andare in direzione sanitaria a scrivere la sua segnalazione si era rivolta a noi. E del resto l'abbiamo vista entrare perché il nostro centro è proprio accanto agli uffici della direzione». Imperatori conferma anche le precarie condizioni igieniche delle «vuote», le stanze dove vengono pulite e accatastate le padelle e i pappagalli. Per Camicioli «le padelle non vengono sterilizzate ma solo risciacquate e tenute accanto a dove vengono messi a scolare gli stracci per lavare in terra». Poi ci sono gli ascensori, vecchi e malandati ma soprattutto usati alternativamente sia per il trasporto dei malati che per le salme, sia per medicinali che per l'immondizia, senza distinzione tra percorso pulito e percorso sudicio.

«Si dice Imperatori - queste cose le abbiamo denunciate a più riprese, l'ultima volta a marzo insieme ai sindacati, che hanno poi deciso lo sciopero, dopodiché insieme ai lavori di restauro che si stanno facendo in alcuni reparti è stato appaltato un servizio di pulizia ad una ditta e la situazione in effetti è un po' migliorata». La direzione sanitaria dice che è stata anche presa una ditta di disinfezione, la Italambiente, che ha già provveduto ad una operazione antiblatta nelle cucine e il cui intervento può essere richiesto da ogni caposala. Quanto agli ascensori e alle lavatrici per le padelle, la direzione dell'ospedale risponde che nei reparti nuovi, come il dipartimento d'emergenza inaugurato il 1° giugno, sono stati già installati trituratrici e montacarichi riservati, con scheda d'accesso.

Sanità: rivoluzionati in Regione i bilanci Usi

La Regione Lazio concorderà preventivamente con le Aziende Usi e con le Aziende ospedaliere i loro bilanci: non a pie' di lista, ma compilati per budget, e per centri di costo e di ricavo. In questa ottica, i direttori generali delle Aziende saranno responsabilizzati al massimo, e l'intero circuito della spesa sanitaria sarà informatizzato e sottoposto a controlli in tempo reale. Una nota del Consiglio regionale del Lazio ha annunciato l'avvio di questa «rivoluzione» nella sanità laziale, grazie a una legge approvata ieri dal Consiglio regionale del Lazio: «Norme per la programmazione contabile e patrimoniale delle Aziende Usi e delle Aziende ospedaliere». Marina Rossanda, presidente della commissione Sanità della Regione Lazio, parla di un «provvedimento di grande portata, i cui passi successivi saranno analoghe leggi di programmazione e di finanziamento. Si è avviata una fase che porterà al controllo e alla razionalizzazione della spesa sanitaria, nel senso che sarà più facile individuare dove concentrare i finanziamenti o dove operare invece delle riduzioni di fondi. Il mio orientamento - ha detto ancora la Rossanda - è quello di potenziare la prevenzione». Circa lo stato attuale della spesa sanitaria nel Lazio, la Rossanda afferma: «Adesso già si comincia a capire, ma, a partire dal 1997, sarà ancora maggiore la leggibilità della spesa sanitaria. Attendiamo ancora dei provvedimenti dal ministero della Sanità, dopo di che la razionalizzazione interesserà anche la specialistica convenzionata e la farmaceutica». Nella legge è stato inserito un emendamento, prima firmataria Rita Padovano, Ppi, con il quale si attribuisce a ciascuna Azienda Usi la responsabilità della spesa dell'assistenza specialistica convenzionata e farmaceutica, in favore dei cittadini residenti nel proprio territorio, spesa che attualmente, per ragioni storiche, è concentrata presso la Usi Rm-C.



Alberto Pais

«Sequestrati» dai rottweiler I cani fuori del ristorante bloccano i clienti

■ È finita bene, ma è stato un compleanno con sorpresa a tinte forti. Ieri l'altro sera un gruppetto di amici, a cena fuori per festeggiare, è rimasto bloccato per oltre tre ore da due cani rottweiler che avevano deciso, di propria iniziativa, di far la guardia proprio all'ingresso del locale scelto per i brindisi e gli auguri. Erano circa le due della notte tra martedì e mercoledì, quando un gruppetto di amici, che avevano trascorso alcune ore in un ristorante sulla via Flaminia, nella zona a Nord della città, hanno deciso di mettere fine alla serata e di ritornare verso le rispettive abitazioni. Ormai, erano rimasti gli ultimi clienti del ristorante: così, hanno salutato il proprietario, e si sono avviati verso l'uscita, una por-

ta che si affaccia su un piccolo giardino. E proprio qui c'era una brutta sorpresa ad attendere. Nel giardino si erano sistemati due cani rottweiler, che ringhiavano e abbaiavano contro chiunque tentasse di varcare la soglia del ristorante. Che la situazione fosse pericolosa, il gruppo di amici lo ha capito quando uno dei rottweiler ha aggredito, ferendolo a una zampa, il pastore tedesco di uno dei ragazzi. A quel punto, il proprietario del ristorante ha chiamato vigili urbani e polizia. Pur rimanendo a bordo delle auto, i due equipaggi sono riusciti ad attirare l'attenzione dei due grossi cani, e a farli spostare in un angolo del giardino. E così, finalmente, i «prigionieri» sono riusciti a scappare: appena liberatisi dalla

brutta situazione, hanno accompagnato in un pronto soccorso veterinario il pastore tedesco ferito. Intanto, i vigili urbani e la polizia hanno continuato a tenere a bada i due rottweiler finché non è arrivato il personale del canile municipale, che li ha portati a Porta Portese, in attesa che vengano rintracciati i proprietari. Sulla vicenda è intervenuta ieri Monica Cirinnà, consigliera del sindaco per i diritti degli animali, sottolineando le responsabilità umane nella vicenda. Un cane cresciuto in modo sbagliato, in cui sia stata stimolata l'aggressività, non fa che mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti, ha detto Cirinnà. Ma è totalmente incolpevole, e anzi vittima del comportamento del padrone.

Da oggi gli scuolabus passano all'Atac

Sarà l'Atac a gestire il servizio di trasporto per gli alunni della scuola materna e dell'obbligo nella quarta, quinta, sesta, settima, nona, decima, dodicesima, tredicesima, quindicesima, sedicesima, diciassettesima, diciannovesima e ventesima circoscrizione. Le imprese private assicureranno il servizio con 264 mezzi. Il Cotral invece si è aggiudicato parte dell'appalto e impiegherà 56 vetture, recuperate sfruttando le pause nei collegamenti extraurbani, senza ridurre per nulla il normale servizio.

Paola Gassman scippata in centro: ladri presi

L'attrice, figlia del «mattatore», stava camminando in via Lungotevere Tor di Nona quando un ragazzo a bordo di un motorino le ha strappato la borsa. Due vigili urbani del Cit si trovavano a bordo di un'auto di servizio su quel tratto del lungotevere, hanno visto la scena, hanno inseguito lo scippatore, e sono riusciti a fermarlo. Così, la borsetta, dalla quale non mancava nulla, è stata riconsegnata all'attrice. Anche il motorino utilizzato per lo scippo è risultato rubato.

Nomadi eludono posto di blocco: arrestati

Rocamboloso inseguimento, l'altra notte, sulla via Portuense: una pattuglia dei carabinieri ha inseguito a lungo una Honda, che aveva a bordo due nomadi, uno dei quali minorenni, che non si era fermata all'alt e aveva tentato di far uscire di strada l'autoradio dei carabinieri. Durante la fuga l'Honda ha travolto una Mercedes in sosta, e un cassonetto della spazzatura, e ha terminato la corsa con uno scontro frontale con una Opel che aveva a bordo due persone, rimaste lievemente ferite. I due rom hanno proseguito la fuga a piedi ma sono stati raggiunti. Il maggiorenne ora si trova a Regina Coeli, l'altro al centro di prima accoglienza dei minori di Roma.

Giovane muore dopo uno scontro con un autobus

Un giovane di 28 anni, che viaggiava a bordo del suo ciclomotore, è morto in conseguenza di uno scontro avvenuto l'altra notte, contro un bus della linea 29 dell'Atac a piazza della Marina. La polizia stradale sta indagando sulle cause dell'incidente.

La Federazione del Pds di Roma organizza due pullman per la chiusura della Festa Nazionale de l'Unità di Modena

La partenza da Roma (appuntamento davanti alla sede della Federazione, via del Circo Massimo, 7) è prevista per domenica 22 settembre alle ore 8,00 del mattino (arrivo a Modena alle ore 13,00), la partenza da Modena è prevista alle ore 20,30 (arrivo a Roma alle ore 1,00). Il costo del biglietto è di L. 40.000 a persona. I compagni interessati possono prenotarsi in Federazione (tel. 57302571-2-3, Simona o Laura).

Ass. MÉTHEXIS

Centro Polivalente di Terapie Psicoartistiche Integrate

Settore terapeutico-riabilitativo per portatori di handicap lieve, medio e grave.

Per disagiati psichici lievi, medio e grave.

ATTIVITÀ ARTISTICHE

- * Musicoterapia
- * Danzaterapia
- * Arti plastiche e visive
- * Psicodramma

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

- * Tecniche di Rilassamento
- * T. della Riabilitazione
- * Consulenza Neuropsichiatrica
- * Logopedia

ORARI

Martedì e Giovedì dalle 14.30 alle 19.30

Sabato dalle 10.00 alle 12.00

V. E. Pea 20 (Laurentino 38)

Per Informazioni:

Ass. MÉTHEXIS
Via Appia n. 91 (00183) - Rm -
Tel./Fax 06/70454670



ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA

PER L'AUTORECUPERO DELLA PERIFERIA ha costituito aic Recupero

• aic Recupero gestisce, d'intesa con l'Unione Borgate ed in rapporto con Roma Intorno e lo Sportello del Cittadino, tramite appositi mandati delle Associazioni Consorziali volontarie, i servizi per la realizzazione delle Opere a Scomputo degli oneri del condono, secondo le delibere del Consiglio Comunale.

• aic Recupero ha presentato, in nome e per conto di 1.832 famiglie di 23 zone diverse della periferia, i progetti per realizzare fogne, strade, illuminazione pubblica, parchi, etc.

Le Zone sono:

- | | | |
|------------------------------|--------------------------|----------------------|
| • CINE ROSSO non perimetrato | • CINE ROSSO DIE | • NUOVA LONGARINA |
| • SENE DI OSTIA | • SANTA CRISTINA | • L. MACCHIONE |
| • FINA DEL SOLE | • SELVOTTA | • I. SELCETTA |
| • LIVENO | • GRAFICI | • TRIGORIA-PENSERONI |
| • TRIGORIA-BONELLI | • MORENA | • LUCREZIA ROMANA |
| • LE CERQUETTE GRANDI | • NUOVA PANTAN MONASTERO | • COLLE DEGLI ELVI |
| • SELVA BELLA | • PIETRA PERTUSA | • PIETRA PERTUSA I |
| • I. TORRACCIA | • GALDE DI OSTIA | |

• aic Recupero sta lavorando per la costituzione di altre 16 Associazioni Consorziali in altrettante zone.

Coloro che sono interessati ad aderire alle Associazioni Consorziali, già costituite o da costituire, stante le proroghe che il Comune ha concesso al 30 novembre 1996 - per le zone non perimetrato - ed al 30 aprile 1997 per le zone «O», possono contattare aic Recupero.

aic informa su televideo RAI Tre alle pag 676 - 677

A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI
Via Meuccio Ruini, 3 - 00155 ROMA - Tel. 06/43.98.21 - Fax 06/43.98.22.29

Inside:

the sound of Paul Horn
A multi-media concert



III Festival Internazionale Arte Multi Visione
Rieti, Teatro Flavio Vespasiano

OGGI 12 SETTEMBRE - ore 21.00
(replica domenica 15 settembre - ore 21.00)

Il padre fondatore della New Age,

il flautista Paul Horn, in un concerto straordinario che unisce alla musica la multivisione: gigantesche proiezioni ispirate all'arte barocca su schermi, velatini e sulla stessa architettura del teatro
Sound designer Christopher Hedge, flauto e sax Paul Horn, violino e voce Julian Smedley

INSIDE/OUTSIDE ART GROUP - Diretta da NANCY LYTLE
Visual design di Nancy Lytle e Mauro Scaramelia

Biglietti £. 25.000 - Per informazioni, tel. 0746/203220 - Ufficio Stampa Arianna Voto